



A Capodimonte con il pianista Sandro De Palma

Il romanticismo del TimmQuartett

Per la classica, stasera alle ore 19,30 nell'Auditorium della Reggia di Capodimonte, appuntamento da non perdere tra i concerti proposti in carnet dal «Maggio dei Momenti, Maggio della Musica» targato Associazione Musicale del Teatro Bellini. Sul palco, nell'occasione, si esibirà una brillante formazione da camera che vedrà il pianista napoletano Sandro De Palma, da sempre direttore artistico della manifestazione, affiancarsi ad un poker di archi provenienti dai mitici Berliner Philharmoniker, impegnati nella rilettura di due capolavori del repertorio cameristico tardo-romantico di matrice boema. In programma, infatti, il Quartetto per archi n. 1 in mi minore di Bedřich Smetana, lavoro di pregiata fattura composto nel 1879 ed intitolato «Dalla mia vita» ricorrendo l'autore, in partitura, ad amplici autobiografici (compresa una lacerante allusione nel finale al proprio malessere psichico ed ad un che lo avrebbe portato alla morte, avvenuta in un istituto per malati di mente) ed il bellissimo Quintetto per pianoforte ed archi

in la maggiore op. 81 di Antonín Dvořák, scritto quasi un decennio più tardi ma pegno delle medesime suggestive impressioni riscontrabili nella più autentica temperie mitteleuropea del lavoro di Smetana. Quanto alla storia del gruppo con prestigiosa ascendenza dall'Orchestra «di Karajan», c'è da dire che il TimmQuartett (questo il nome dell'ensemble) si è costituito intorno al bravo leader Thomas Timm, secondo violino dei Berliner dall'estate del 2000 che dunque, con il suo Camillus Camilli del 1773, guida il gruppo in qualità di primo violino. Al suo fianco, c'è un italiano, Romano Tommasini formatosi al Conservatoire National Supérieur de Paris e, nei tardi anni '80, divenuto «spalla» dell'Orchestra di Nancy. Dal 1990 è, anch'egli, nei Berliner. Quindi, la viola, di Wolfgang Tulitz (da nove anni membro del Philharmonisches Streichtrio Berlin) mentre, il violoncello, è quello dell'austriaco Kurt Weber, solista della Mahler di Altdorf e, dal '98, strumentista della compagine numero uno di Berlino.

Paula De Simone